

Publicato il n. 3/2026 di Rivista Bancaria – Minerva Bancaria

È uscito il numero 3/2026 di **Rivista Bancaria – Minerva Bancaria**. Gli articoli saranno liberamente disponibili a breve on line sul sito www.rivistabancaria.it, fino all'uscita del prossimo numero.

Il numero si apre con l'editoriale di **Giorgio Di Giorgio**, Presidente del Comitato Scientifico della Rivista e Professore di Teoria e Politica Monetaria alla Luiss, dal titolo, ***Il tempo come fattore chiave per la congiuntura globale***. L'Editor svolge un'analisi delle numerose crisi succedutesi in questi primi anni '20, constatando come il sistema finanziario globale abbia assorbito sin qui senza particolari scossoni i primi segnali di vulnerabilità manifestatisi nel 2023, né abbia sofferto particolarmente neanche la crescente instabilità geopolitica, soprattutto con la recente ultima crisi mediorientale. Se l'imminente accordo USA – Iran non venisse *confermato nel tempo* entreremmo *“nello scenario peggiore inizialmente prospettato dal Fondo Monetario Internazionale, quello di uno shock energetico duraturo e pesante sull'economia mondiale”*. In particolare, *“l'aumento dei tassi necessario a frenare l'inflazione, almeno nel breve, scaricherebbe ulteriori oneri sul servizio dei debiti pubblici, riducendo i già limitati spazi di azione delle politiche fiscali, e innescando un pericoloso aumento dei premi al rischio e un peggioramento delle condizioni finanziarie per le imprese”*.

Seguono per la parte di ricerca due saggi e un contributo. Il primo, di **Lorenzo Di Toro, Roberto Di Pietra e Pierre di Toro**, ***Who pays for bank resolution? The size of the deposit guarantee schemes within the EU crisis management and deposit insurance reform***, fa il punto su un tema molto importante per il futuro della banking union. L'articolo dimostra l'inadeguatezza dei Deposit Guarantee Schemes (DGS) nell'eurozona, rispetto sia ai depositi covered che non-covered, per il raggiungimento della soglia di bail-in dell'8% che abilita l'accesso al Single Resolution Fund. Allo scopo, introduce - per dimensione bancaria - un modello basato sulla scomposizione delle passività di bilancio per determinare l'insufficienza dei DGS a tutela di persone fisiche e giuridiche non-finanziarie.

Il secondo saggio, ***Il confronto delle strategie di portafogli azionari sostenibili***, di **Claudio Boido, Paolo Ceccherini e Alessia D'Imperio**, si pone l'obiettivo di analizzare, in termini di rischio, rendimento e qualità ESG, le strategie azionarie sostenibili. Esaminando tre portafogli sostenibili in differenti contesti temporali, l'attenzione viene posta su tre strategie azionarie: ad “integrazione: Sustainable and Responsible Investment (SRI)” con processi di selezione che presentano regole di screening classiche riducendo l'universo investibile del benchmark tradizionale (MSCI All Country World); ad “allineamento: Paris-Aligned Benchmark (PAB)” con modalità di selezione che rispondono ai parametri di riduzione della CO2 emessa; ad “obiettivo: Sustainable Development Goals (SDG)” in linea con gli SDG fissati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. I risultati evidenziano come le strategie sostenibili, esaminate in differenti condizioni di mercato, contribuiscano a migliorare la redditività del portafoglio offrendo un beneficio sia in termini di rendimento che di sostenibilità.

Infine, il contributo di **Emanuela Cerrato, Enrica Detto, Daniele Natalizi, Federico Semorile e Fabio Zuffranieri**, *Technical providers in the payment sector: the Italian oversight approach in the context of international and European market and regulatory developments*, analizza il ruolo fondamentale a supporto del settore finanziario assunto dai fornitori di tecnologia. Questi consentono alle aziende, anche di minori dimensioni, di conseguire guadagni di efficienza e di stare al passo con l'innovazione. Tuttavia, dalle interdipendenze tra questi soggetti e gli operatori finanziari possono scaturire nuovi rischi sistemici, che richiedono l'attenzione delle autorità di regolamentazione e sorveglianza. Il lavoro descrive gli approcci adottati nella sorveglianza delle terze parti non finanziarie nel sistema dei pagamenti, e all'interno del più ampio sistema finanziario. Il paper dimostra come le iniziative a livello internazionale ed europeo abbiano contribuito a definire l'approccio italiano, orientato all'equilibrio tra sicurezza e innovazione.

Il numero è arricchito da due interventi. Il primo è di **Yannis Stournaras**, Governatore della Banca centrale greca, che analizza *The challenge and the opportunity of the Savings and Investments Union*. Il banchiere centrale sottolinea due obiettivi: la semplificazione delle regole prudenziali e il completamento della Banking Union al fine di convogliare una quota maggiore dei risparmi europei verso il finanziamento degli investimenti interni attraverso i mercati dei capitali europei: una strada fondamentale per rilanciare la competitività delle imprese europee.

Il secondo intervento, di **Stefano De Polis**, già segretario generale Ivass, compie una analisi lucida su *Il futuro dell'intermediazione assicurativa in Italia: verso una nuova architettura della distribuzione. Reti, piattaforme, regole, professionalità*, sottolineando le esigenze di modernizzazione delle regole e delle strutture per stare al passo con l'evoluzione tecnologica e di mercato.

Il numero è poi particolarmente ricco di *rubriche*. Si tratta di analisi brevi volte a cogliere le novità di mercato e regolamentari e le opinioni dell'industria finanziaria.

Si inizia con **Liliana Fratini Passi**, con l'attualissimo tema *Frodi nei pagamenti e instant payments: come cambiano i presidi di sicurezza*. Il tema della sicurezza nei pagamenti digitali rappresenta una delle principali criticità del settore finanziario; il lavoro illustra nuovi strumenti a tutela delle transazioni.

Seguono due approfondimenti in tema antiriciclaggio. Il primo di **Sergio Maria Battaglia e Carlotta Di Ruscio** illustra *Il programma di lavoro e i mandati della nuova Autorità Europea Antiriciclaggio (AMLA)*. Il secondo di **Claudio Cacciamani e Marco Rosi** approfondisce il tema del titolare effettivo con l'articolo *Da beneficiario a titolare: un cambio di paradigma per l'antiriciclaggio*.

La crescita delle competenze dei consigli di amministrazione delle banche è analizzata da **Luca Gallii e Federica Mastrangelo** in *Governance bancaria in trasformazione: nuove competenze, riequilibrio generazionale e dinamiche retributive nei board italiani alle prese con l'intelligenza... umana*. L'articolo illustra i risultati della annuale survey "EY European Financial Services Boardroom Monitor"

Si passa poi alla recentissima riforma del Testo Unico della finanza, con l'articolo di **Paolo Roberto Amendola** che approfondisce il tema *Gli OICR societari in gestione esterna: SICAV e SICAF nel progetto di riforma del TUF*.



Altro argomento di grande attualità è quello delle garanzie pubbliche sui prestiti, il tema – con una analisi che tratta l’universo delle garanzie/controgaranzie/riassicurazioni deliberate dal FG nel periodo 2019-2023, è sviluppato da **Lorenzo Gai e Federica Ielasi** in ***Non-performing guaranteed loans: cause di deterioramento dei prestiti con garanzia pubblica.***

Mario Comana illustra un tema di estrema attualità: ***La concentrazione del settore bancario italiano: una prospettiva di lungo periodo***, offrendo una chiave di lettura per i recentissimi progetti di fusione che stanno interessando il mercato bancario.

L’intervista a **Giovanni Angotta**, fornitore di *servizi essenziali* per società di gestione del risparmio, entra nel vivo delle problematiche aperte con la recente entrata in vigore del regolamento europeo: ***DORA e SGR Immobiliari: tra proporzionalità ed efficienza***

La consueta rubrica Bankpedia è ***Rating ESG nel settore dei servizi finanziari***, a cura di **Chiara Novelli**

Chiude il numero la recensione del volume di **Giuseppe De Lucia Lumeno**, ***Un viaggio nel tempo tra i protagonisti delle Banche Popolari. Banchieri dal volto umano***, a cura di **Giovanni Parrillo**.

Roma, 15 giugno 2026
(a cura di Giovanni Parrillo)

Rivista Bancaria – Minerva Bancaria

Rivista Bancaria – Minerva Bancaria ha compiuto nel 2025 ottanta anni di pubblicazione ininterrotta al servizio della cultura bancaria e finanziaria, da quando, nel giugno 1945, l'economista Ernesto d'Albergo ne riprese la pubblicazione, dopo il periodo bellico.

La Rivista è guidata oggi da un Comitato Scientifico composto da oltre 30 membri fra professori universitari ed esponenti di primarie Istituzioni - presieduto dal prof. Giorgio Di Giorgio, ordinario di Teoria e Politica Monetaria alla Luiss e direttore del CASMEF - ed è sostenuta da un Advisory Board, presieduto da Marco Tofanelli, Segretario Generale Assoreti, di cui fanno parte autorevoli esponenti del mondo finanziario e della consulenza.

La Rivista è pienamente indipendente e si sostiene tramite abbonamenti ordinari e sostenitori, sottoscritti da Università, Istituzioni, Fondazioni, Banche, Assicurazioni, SGR e Finanziarie.

Grazie ai suoi Partner e Sostenitori, l'ultimo numero della Rivista è disponibile gratuitamente on line al sito:

www.rivistabancaria.it

Abbonati Partner e Sostenitori di Rivista Bancaria – Minerva Bancaria

3D WORKS - ALLIANZ BANK F. A. - AMF ITALIA - ANIA - ANNUNZIATA & CONSO
ARION Investment Management - ASSICURAZIONI GENERALI –
AIPB - Associazione Italiana di Private Banking - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE BANCHE
POPOLARI – ASSOFIDUCIARIA
ASSONEBB - ASSORETI - BANCA D'ITALIA - BANCA FINNAT - BANCA IFIS
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE - BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
BANCA SELLA Holding - BANCA SISTEMA - BANCO BPM - BANCO POSTA SGR – BLUE SGR
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - CASSA LOMBARDA - CBI - CONSOB
Divisione IMI-CIB Intesa Sanpaolo – EFPA-Italia – ERNST & YOUNG - FONDAZIONE AVE VERUM
INTESA SANPAOLO – ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO e CULTURALE - IVASS
LOQSEA TECHNOLOGY - MARZOTTO VENTURE ACCELERATOR - MEDIOCREDITO CENTRALE
NET INSURANCE - OCF - VER CAPITAL – UNIONE FIDUCIARIA